

Codice A1816B

D.D. 16 settembre 2020, n. 2405

**L.r. n. 45/1989 e s.m.i. - Richiesta di autorizzazione per interventi di modificazione /trasformazione d'uso del suolo per una nuova pista ciclabile - Comuni di Alba, Roddi, Grinzane Cavour (CN) Località: S.P. 3 - Tratto Gallo - Cantina di Roddi (CN) - Proponente: Comune di Alba**



**ATTO DD 2405/A1816B/2020**

**DEL 16/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** L.r. n. 45/1989 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per interventi di modificazione /trasformazione d'uso del suolo per una nuova pista ciclabile – Comuni di Alba, Roddi, Grinzane Cavour (CN) Località: S.P. 3 – Tratto Gallo – Cantina di Roddi (CN) - Proponente: Comune di Alba

Con comunicazione prot. n. 33859 del 8/07/2020 perveniva al Settore Tecnico Regionale di Cuneo richiesta dal Comune di Alba per la realizzazione del progetto per i lavori denominati: “completamento percorso ciclabile Alba – Grinzane Cavour – Roddi”, in loc. S.P. 3 – tratto Gallo – Cantina di Roddi, nei Comuni di Alba, Roddi, Grinzane Cavour (CN);

In data 9/07/2020 perveniva la documentazione a completamento istanza, come richiesto, contenente il Nulla osta della Provincia di Cuneo, per i lavori sulle S.P. 3 e 7, nonché la dichiarazione che per l’attraversamento del Rio Baracco verrà utilizzato l’impalcato esistente.

In sintesi, il progetto prevede la realizzazione del completamento percorso ciclabile Alba – Grinzane Cavour – Roddi, in loc. S.P. 3 – tratto Gallo (Grinzane Cavour) – Cantina di Roddi (Alba). I lavori ricadono nel programma di azione annuale 2017, Bando Regionale 2018 “percorsi ciclabili sicuri”, tramite allargamento della pertinenza del sedime stradale (banchina) e conseguente spostamento del fosso di scolo con riprofilazione dello stesso e ripristino delle livellette di scarico.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali ai fini della sanatoria:

- relazione tecnica,
- planimetrie,
- sezioni di progetto,
- documentazione fotografica,
- relazione geologica,

- istanza formale.

Vista la finalità dell'intervento di opere realizzate con concorso finanziario regionale, ai sensi dell'art. 8 (Cauzione) comma 2, della L.R.45/89 e s.m.i., il proponente è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale, ai sensi dell'art. 9 (Rimboschimento), comma 4, della stessa legge regionale, è altresì esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento.

Si rammenta che l'autorizzazione è rilasciata esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, ed è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Terminata l'istruttoria tecnica per cui l'intervento in oggetto appare compatibile con l'assetto idrogeologico locale, con le prescrizioni che vengono dettate nel dispositivo, nonché tutte quelle previste dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 368/2018;
- vista la Circolare n. 3/AMB prot. 40427/A1807A del 10/09/2018;
- visto il D. Lgs. n. 34 del 03/04/2018;
- vista la L.R. n. 4/2009 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- visto il D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- visto il D.L. n. 23 del 8/04/2020;

#### *determina*

Di autorizzare ai sensi della L.R. n. 45/1989 e s.m.i. il Comune di Alba, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, per lavori di movimenti di terra, opere di regimazione delle acque al fine di realizzare il progetto per i lavori denominati: "completamento percorso ciclabile Alba – Grinzane Cavour – Roddi", in loc. S.P. 3 – tratto Gallo – Cantina di Roddi, nei Comuni di Alba, Roddi e Grinzane Cavour (CN); su una superficie totale stimata di m<sup>2</sup> 6.077, di cui 2.507 in vincolo idrogeologico e volumi di movimento terra stimati in 2.213 mc., di cui 944 mc. in vincolo idrogeologico (come dichiarato in istanza); i lavori verranno realizzati su terreni iscritti al N.C.T. nei comuni di Alba e Grinzane Cavour ai fogli n. 1 , 28, 29, 32, mappali vari (come indicato nelle cartografie presenti agli atti), secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza nonché in quelli integrativi citati in premessa, che si conservano agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nelle relazioni e nelle tavole di progetto presentate che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali varianti ai parametri progettuali ed alle integrazioni dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. durante i lavori di movimenti terra non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi evitando altresì di scaricarli verso valle;
4. in corso d'opera, i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del sito e il buon regime delle acque, pertanto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di fenomeni di instabilità, ovvero anche dilavamenti, ristagni ed erosioni; altresì dovrà essere posta l'opportuna cura nell'esecuzione delle opere di regimazione e allontanamento delle acque superficiali, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta e il loro recapito verso gli impluvi naturali stabili;
5. dovrà essere controllato, nel tempo, lo scarico delle acque verso valle monitorando il corretto deflusso delle stesse ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati, che potrebbero causare dissesti sul versante e compromettere la funzionalità del sistema di raccolta delle acque;
6. fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a cura e carico del soggetto autorizzato;
7. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimoli, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;
8. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori mediante interventi di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo dei luoghi;
9. dovranno essere comunicate, al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestale di Alba, le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, alle integrazioni prodotte e alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, nonché la documentazione fotografica delle varie fasi lavorative.

I lavori dovranno essere eseguiti entro **12 mesi** a far data dal presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Ai sensi dell'art. 8 (Cauzione), comma 2, della L.R.45/89 e s.m.i., vista la tipologia dell'intervento è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale e, ai sensi dell'art. 9 (Rimboschimento), comma 4, lettera a) della stessa legge regionale, è esentato altresì dall'obbligo di provvedere al corrispettivo di rimboschimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni/Enti, con particolare riferimento alle infrastrutture della Provincia di Cuneo ed al D.P.R. 120/2017, in merito alle terre e rocce da scavo.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata

fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Qualora si verificassero violazioni e/o omissioni per mancate osservanze alle prescrizioni contenute nel presente verbale, la Determinazione di autorizzazione che riprende tali indicazioni potrà essere sospesa, revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, attivando anche procedure di sanzioni come previsto dalla normativa vigente.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe